

**«IN UN MARE DI PLASTICA»
PROGETTO SVOLTO IN
COLLABORAZIONE
CON I BIOLOGI DELL'ISPRA**

**CLASSE II A
ISTITUTO BRUNO MUNARI
SEDE MAURI-FOSCARI**

DOCENTE: MADDALENA VERDILE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

PRIMO INCONTRO CON LE BIOLOGHE.

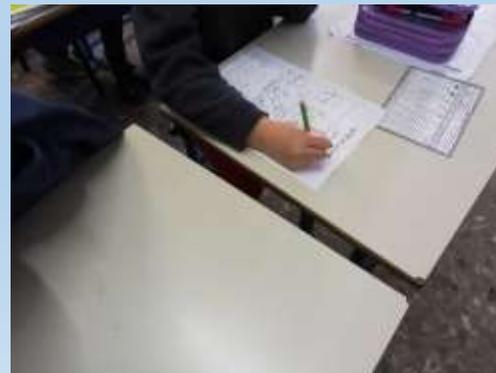
Nel mese di dicembre, due biologhe dell'ISPRA, sono venute in classe ed hanno spiegato ai bambini il problema dell'inquinamento marino. Hanno mostrato dei video sul tema e poi hanno fatto un piccolo laboratorio creativo con i bambini.



Le due biologhe spiegano alla classe l'inquinamento del mare, a causa soprattutto delle microplastiche.



I bambini divisi in coppie, realizzano dei pesci in gomma crepla, mettendo all'interno della pancia di questi pesci, ogni sorta di plastiche.



I bambini singolarmente provano a risolvere dei quiz e dei cruciverba, a tema inquinamento.



«TUTTI AL MARE»

Nel mese di maggio abbiamo portato i bambini al mare, sul litorale vicino Ostia, dove hanno contribuito a rendere la natura più pulita. Si sono divertiti tantissimo con la raccolta differenziata e vari giochi a tema.

Esplorazione della spiaggia in solitaria!



Tutti alla ricerca dei rifiuti sulla sabbia.



Il bottino dei rifiuti raccolti. Abbiamo trovato di tutto. Piatti, bicchieri, bottiglie, lattine e persino un vestito da donna!



E alla fine, divisi in squadre, abbiamo giocato a fare la suddivisione differenziata, dei rifiuti trovati sulla spiaggia.

E ALLA FINE LAVORIAMO IN CLASSE

Durante il mese di maggio abbiamo lavorato in classe, rielaborando i concetti e le nozioni apprese durante le attività precedenti. I bambini divisi in gruppo hanno realizzato dei cartelloni e relative ricerche, sul tema dell'inquinamento marino, al quale abbiamo dato il titolo di «aMARE il MARE».



Questo sulla sinistra è un nostro lavoro. Abbiamo realizzato un finto fondale marino, con uno scatolone bianco, dipinto di azzurro all'interno. Con del filo da pesca abbiamo appeso tanti piccoli pesciolini, tutti con la faccia triste, perché il fondale marino è stato riempito di rifiuti. Ma noi attraverso dei fori posti sopra allo scatolone, abbiamo realizzato il gioco «Puliamo il nostro mare», infilando le mani nei fori e liberando i pesci dai rifiuti.

Altri lavori li abbiamo realizzati sempre suddivisi in coppia o in piccoli gruppi. Abbiamo utilizzato dei cartelloni e ogni sorta di materiale plastico. Nelle due foto qui sotto, potete vedere a destra «L'isola di plastica». Come nell'Oceano Pacifico dove esiste una chiazza grande come un'isola, fatta tutta di rifiuti. Nella foto a sinistra vi è un pesce tutto di plastica che mangia il nostro pianeta. Questo sta a significare che nel 2030, se non faremo qualcosa per evitarlo, il nostro pianeta sarà sommerso dai rifiuti, soprattutto i mari.





In queste foto concludiamo i nostri cartelloni. In alto a sinistra l'isola di plastica già spiegata precedentemente. A destra vi è un cartellone che spiega come le microplastiche che partono dal nostro piatto, vi ritornano, perché ingerite dai pesci che noi a nostra volta mangiamo.



In basso a sinistra rappresenta la rete di un pescatore che invece dei pesci, si ritrova rifiuti vari: che tristezza e che tragedia per i pescatori! In basso a destra l'altro cartellone già spiegato, sul pericolo di soccombere ai rifiuti, negli anni a venire.

